



COMITATO PROVINCIALE LECCO



SEZIONE VALSASSINA

82° ANNIVERSARIO DEL RASTRELLAMENTO NAZI-FASCISTA DEL 1944

**Giovedì 15 ottobre 2026 alle ore 10.30
al cimitero di Introbio**

Una delegazione dell'ANPI provinciale e della sezione ANPI Valsassina e le rappresentanze istituzionali e sociali, i testimoni e una delegazione delle Scuole Primaria e Secondaria di Introbio ricorderanno il sacrificio dei partigiani fucilati il 15 ottobre 1944 e degli altri caduti durante quel drammatico autunno.



La stele nel cimitero di Introbio si trova nel luogo dove sono stati fucilati sei partigiani nell'ottobre 1944: sulla lapide sono riportati anche i nomi dei caduti sulla Grigna e in Biandino sempre nel 1944.

Fu un periodo di agonia per Introbio, occupato da un forte presidio di SS italiane. Il 5 ottobre 1944 Introbio veniva dichiarata "zona di guerra" sottoposta alla legge marziale.

Scattavano le azioni di rastrellamento sui monti, con l'incendio di fienili, baite, rifugi e della stessa chiesetta della Madonna di Biandino. Sei partigiani venivano fucilati nel pomeriggio del 15 ottobre presso il cimitero di Introbio.

Fra i fucilati c'era Carlo Besana, classe 1920, di Barzanò. È il fratello di Guerino Besana, classe 1918, ferito a morte qualche giorno prima nella zona di Biandino, negli scontri tra la 55^a Rosselli e i reparti SS e della Rsi che salgono i sentieri per snidare i nuclei combattenti antinazisti e antifascisti.

Invitiamo la popolazione a partecipare